

Codice A1603B

D.D. 21 dicembre 2021, n. 840

D.G.R. n. 85-5516 del 3/08/2017 e smi. II^a fase Programma quadriennale di finanziamento a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani. DD n. n. 109/A1603A/2019. Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente - CISA di Ciriè. Progetto di attivazione del sistema di tariffazione puntuale in 4 comuni consorziati. Presa d'atto della rendicontazione finale, rideterminazione contributo e liquidazione saldo ...



ATTO DD 840/A1603B/2021

DEL 21/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.G.R. n. 85-5516 del 3/08/2017 e smi. II^a fase Programma quadriennale di finanziamento a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani. DD n. n. 109/A1603A/2019. Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente - CISA di Ciriè. Progetto di attivazione del sistema di tariffazione puntuale in 4 comuni consorziati. Presa d'atto della rendicontazione finale, rideterminazione contributo e liquidazione saldo euro 107.950,17 (cap. 229995 imp. 7224/2021)

Premesso che:

in attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, come integrata e modificata con le deliberazioni n. 38-5757 del 9 ottobre 2017 e n. 31-7569 del 21 settembre 2018, la Giunta regionale ha approvato un Programma quadriennale di finanziamento, per gli anni 2017-2020, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani. Le risorse destinate a tal fine sono pari ad euro 9.000.000,00 di cui il 40% (euro 3.600.000,00) riservato al Consorzio di bacino 18 di Torino per l'attuazione di interventi che prevedano, come prioritario, il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti per almeno ulteriori 50.000 abitanti ed il 60% (euro 5.400.000,00) a favore degli altri Consorzi piemontesi per la gestione dei rifiuti urbani; con le stesse deliberazioni la Giunta Regionale ha altresì stabilito priorità d'intervento, criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali, demandando alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio (ora Direzione Ambiente, Energia e territorio) la definizione e gestione del Programma di finanziamento;

le risorse destinate al finanziamento del Programma derivano dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo il combinato disposto dell'articolo 19 comma 3 della l.r.

n. 24/2016 e dell'articolo 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo d'entrata 11315;

con determinazione dirigenziale n. 381/A1603A del 18 ottobre 2018, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 31-7569 del 21 settembre 2018 sopra richiamata, è stato suddiviso in due fasi il Programma quadriennale di finanziamento – anni 2017-2020 di importo complessivo pari ad euro 5.400.000,00 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani, ad esclusione del Consorzio di bacino 18 di Torino, nel seguente modo:

- I^a fase, relativa alle annualità 2017-2018, con dotazione finanziaria pari ad euro 2.545.076,88; avviata con l'Avviso di finanziamento approvato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 secondo le indicazioni dettate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 85-5516 del 3/8/2017 e n. 38-5757 del 9/10/2017;
- II^a fase, relativa alle annualità 2019-2020, con dotazione finanziaria pari ad euro 2.854.923,12, da avviare con un nuovo Avviso di finanziamento secondo le indicazioni dettate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 85-5516 del 3/8/2017 e n. 31-7569 del 21/09/2018;

con lo stesso provvedimento è stato approvato l'Avviso di avvio della II^a fase del Programma di finanziamento per gli anni 2019-2020, a favore dei Consorzi di Area vasta ovvero, nelle more della loro costituzione, dei Consorzi di bacino, ad esclusione del Consorzio della Città di Torino; una volta costituiti, i Consorzi di Area Vasta subentreranno automaticamente nella gestione del finanziamento ai Consorzi di bacino del territorio di competenza;

con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A del 5 aprile 2019, in attuazione della II^a fase del Programma quadriennale di finanziamento 2017-2020, sono stati approvati l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento, l'ammontare della spesa ammissibile e del contributo spettante per ciascun progetto (allegato 1) e la relativa graduatoria (allegato 2); sulla base delle risorse disponibili a tale data è stato concesso il contributo ai soggetti proponenti i primi 5 progetti in graduatoria per un importo totale di euro 2.275.059,74; sono inoltre stati approvati i quadri economici delle proposte progettuali finanziate, unitamente alle prescrizioni generali per la realizzazione degli interventi (allegato 3), ed i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento (allegato 4);

con determinazione dirigenziale n. 640/A1603A del 19 dicembre 2019 è stato escluso dal finanziamento l'intervento inserito al n. 6 della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019 sopra richiamata ed è stato concesso il contributo ad ulteriori 3 interventi, dal n. 7 al n. 9 della stessa graduatoria, fino a completamento della dotazione finanziaria della II^a fase del Programma di finanziamento;

tra i progetti ammessi a finanziamento (5^a in graduatoria) è compresa la proposta progettuale "*Attivazione del sistema di tariffazione puntuale in 4 comuni consorziati*" presentata dal Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente – CISA di Ciriè, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto prevede la misurazione puntuale dei rifiuti residuali prodotti da utenze domestiche e non domestiche al fine dell'applicazione della tariffazione puntuale del servizio nei comuni di Cantoirà, Ciriè, San Francesco al Campo e Vauda Canavese, circa 25.500 abitanti complessivamente serviti;

dal quadro economico dell'intervento, approvato con la determinazione dirigenziale 109/A1603A/2019 (Allegato 3, sub allegato 3.5), risulta che la spesa totale sia pari ad euro 576.590,79 (IVA inclusa), la spesa ammissibile a finanziamento ad euro 388.560,33 (IVA esclusa) ed il contributo spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento ad euro 291.420,24 (pari

al 75% della spesa ammissibile);

alla copertura finanziaria del contributo si è provveduto con le risorse impegnate sul cap 229995 nel seguente modo:

- per euro 142.795,92 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 205/A1603A/2018 (impegno di spesa 662/2019);
- per euro 148.624,32 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 544/A1603A/2018 (impegno di spesa 3044/2019);

come previsto dal par 8.6 lett. a) dell'Avviso di finanziamento è stata disposta la liquidazione a favore del CISA della somma di euro 142.795,92 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2019/3390/A1603B del 12/04/2019 – impegno di spesa 662/2019 - quietanzato in data 25/09/2019).

Rilevato che con D.G.R. n. 12-2266 del 13/11/2020, a seguito di rallentamenti e sospensioni nella realizzazione degli interventi conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica dettate dalle competenti autorità nazionali e locali, è stato prorogato dal 30/11/2020 al 31/05/2021 il termine per completare la realizzazione degli interventi finanziati ed il pagamento delle relative spese, mentre il termine per la rendicontazione delle spese è stato prorogato dal 15/12/2020 al 15/06/2021; in considerazione del perdurare della pandemia e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, con D.G.R. n. 9-3261 del 21/05/2021, gli stessi termini sono stati prorogati di ulteriori 6 mesi (fino al 30/11/2021 per completare la realizzazione degli interventi ed il pagamento delle relative spese e fino al 15/12/2021 per rendicontare le spese sostenute).

Con le determinazioni dirigenziali n. 657/A1603B del 20/11/2020 e n. 330/A1603B del 25/05/2021 è stato modificato l'Avviso della II^a fase del Programma di finanziamento, adeguandolo ai nuovi termini come prorogati dalla Giunta regionale.

Considerato che con nota prot. n. 2109 del 29/11/2021, come integrata in data 14/12/2021 e in data 20/12/2021, il CISA ha trasmesso la relazione finale e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, corredata dalle fatture quietanzate e da altra documentazione amministrativa, tecnica e contabile, come disposto dal par 8.6 lett. c) dell'Avviso di finanziamento.

Vista la delibera n. 22 del 23/11/2021 con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio:

- ha dato atto che le azioni previste dal progetto sono state integralmente realizzate, nel rispetto dei tempi previsti dal par 9 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 381/A1603A/2018 (30/11/2021);
- ha approvato il quadro economico finale dell'intervento, per un importo di euro 422.813,93 (Iva esclusa), oltre che la relazione finale e la rendicontazione delle spese sostenute entro il 30/11/2021.

Rilevato che nella relazione finale sottoscritta dal direttore consortile è stato altresì attestato che il Comune di Vauda Canavese applica la tariffa puntuale dal 1/1/2019 e che gli altri 3 comuni la applicano dal 1/1/2020;

visti i dati relativi alla produzione di rifiuti e di raccolta differenziata dei suddetti comuni per gli anni 2018, 2019 e 2020 dai quali risulta che l'applicazione della tariffazione puntuale ha contribuito, considerando i 4 comuni nel loro insieme, ad una significativa riduzione del

quantitativo annuo pro capite di rifiuto indifferenziato prodotto (da 179 kg/ab nel 2018 a 114 kg/ab nel 2020) mentre la raccolta differenziata è aumentata passando dal 60,6% del 2018 al 72,2% del 2020, con il raggiungimento di un risultato complessivo superiore rispetto agli obiettivi che il vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani ha fissato a partire dal 2020 (RD > 65%, RU < 159 kg/ab*anno) ed agli indicatori cui tendere per l'anno 2025 (RD > 70%, RU < 126 kg/ab*anno);

dato altresì atto che è stato rispettato il requisito di "cantierabilità" stabilito dai par. 7.1, 7.2 e 7.4 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 381/A1603A/2018 e che, come da dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio, è stata data evidenza del sostegno regionale al progetto come previsto al par. 13 dello stesso Avviso e che per lo stesso intervento non sono stati ottenuti altri contributi pubblici o privati.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, sulla base del quadro economico finale di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e degli esiti dell'istruttoria condotta sulle relazioni e sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal Consorzio a chiusura dell'intervento, si ritiene di:

- prendere atto della rendicontazione finale delle spese sostenute dal Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente - CISA di Ciriè, per la realizzazione del progetto "*Attivazione del sistema di tariffazione puntuale in 4 comuni consorziati*" per un importo complessivo di euro 422.814,13 rettificata d'ufficio (iva esclusa);
- dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019 risulta realizzato in conformità alle disposizioni dell'Avviso di finanziamento ed alle prescrizioni dettate dal provvedimento dirigenziale di ammissione a finanziamento;
- di approvare in euro 334.328,12 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di rideterminare in euro 250.746,09 – pari al 75% della spesa ammissibile - il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento, con un minor contributo di euro 40.674,15 rispetto alla somma di euro 291.420,24 assegnata con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019.

Tenuto conto dell'acconto già erogato di euro 142.795,92 , come in precedenza dettagliato, si può procedere alla liquidazione a favore del Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente - CISA di Ciriè del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 107.950,17 a valere sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 544/A1603A/2018 sul cap 229995 (impegno n. 3044/2019), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 7224/2021); la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come da indicazioni operative sulla verifica degli obblighi contributivi nei rapporti con soggetti pubblici del Settore regionale Ragioneria (nota protocollo n. 00013017 del 08/03/2021).

Dato atto che la l.r. n. 1/2018, nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'art. 33 della stessa legge regionale e dall'art. 3 della l.r. n. 7/2012, ha previsto che, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, i Consorzi di bacino continuano ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

rilevato che è in corso il processo di adeguamento del Consorzio di bacino CISA alle disposizioni della l.r. n. 1/2018 come modificata dalla l.r. n. 4/2021 e che il Consorzio di area vasta Ciriiese, una volta costituitosi in osservanza alle suddette disposizioni, subentrerà in tutti i rapporti attivi e

passivi del pre esistente Consorzio di bacino.

Considerato infine che con la determinazione dirigenziale n. 381/A1603A/2018 di approvazione dell'Avviso di avvio della II^ fase del Programma quadriennale di finanziamento 2017-2020 viene, tra l'altro, stabilito che per lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili di cui alla II^ fase del Programma potranno essere utilizzate eventuali risorse derivanti da economie di spesa ovvero revocche o riduzioni del contributo concesso ai soggetti beneficiari del Programma di finanziamento (I^ e II^ fase) e che la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento resta valida ed efficace, ai fini della concessione del contributo spettante, per tutta la durata del programma di finanziamento e pertanto fino al 31/12/2021, a seguito di proroga disposta con D.G.R. n. 9-3261 del 21/05/2021;

ritenuto pertanto di destinare il minor contributo di euro 40.674,15 - risultante a chiusura del progetto di attivazione del sistema di tariffazione puntuale in 4 comuni del CISA - allo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili di cui alla II^ fase del Programma di finanziamento, approvata in allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019; l'assegnazione delle risorse sarà oggetto di successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2021-2023*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016; come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie"
- la D.G.R. n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di

natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 30 - 3111 del 16 aprile 2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4;
- la disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012 , che prevede, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, che i Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

DETERMINA

- di prendere atto della rendicontazione finale delle spese sostenute dal Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente - CISA di Ciriè, per la realizzazione del progetto "*Attivazione del sistema di tariffazione puntuale in 4 comuni consorziati*" per un importo complessivo di euro 422.814,13 rettificata d'ufficio (IVA esclusa); per tale progetto è stato concesso al Consorzio, con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A del 05/04/2019, un contributo di euro 291.420,24 pari al 75% del costo ammissibile di euro 388.560,33 (IVA esclusa);
- di dare atto che, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata a chiusura degli interventi, il progetto realizzato risulta conforme a quanto disposto nell'Avviso di finanziamento di cui alla determinazione dirigenziale n. 381/A1603A del 18/10/2018 e nei provvedimenti di ammissione a finanziamento sopra citati;
- di approvare in euro 334.328,12 la spesa finale ammissibile a finanziamento, come risultante dal quadro economico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1) e di rideterminare in euro 250.746,09 – pari al 75% della spesa ammissibile - il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento;
- di autorizzare, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione a favore del Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente - CISA di Ciriè del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 107.950,17 a valere sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 544/A1603A/2018 sul cap 229995 (impegno n. 3044/2019), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 7224/2021);

- di confermare in capo al Consorzio il rispetto degli obblighi previsti al par. 14 dell'Avviso di finanziamento;
- di dare atto che in tutti i rapporti attivi e passivi del Consorzio di bacino CISA subentrerà il Consorzio di area vasta del Ciriace, costituito al termine del processo in corso per l'adeguamento del Consorzio alle disposizioni della l.r. n. 1/2018, come modificata dalla l.r. n. 4/2021;
- di destinare il minor contributo di euro 40.674,15 - risultante a chiusura del progetto di attivazione del sistema di tariffazione puntuale in 4 comuni del CISA - allo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili di cui alla II^ fase del Programma di finanziamento, approvata in allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019; l'assegnazione delle risorse sarà oggetto di successivo e specifico provvedimento dirigenziale;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali;
- di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina